

GOLF ITAL

ANNO II - NUMERO 8
AGOSTO - SETTEMBRE 2021 - 6,00 EURO
WWW.GOLFITALIA.COM

In collaborazione con

Golfer

GIOCO • STILE • PASSIONI

Direttore Massimo De Luca

SUL GREEN SENZA PROBLEMI

*15 suggerimenti
per imbucare di più*

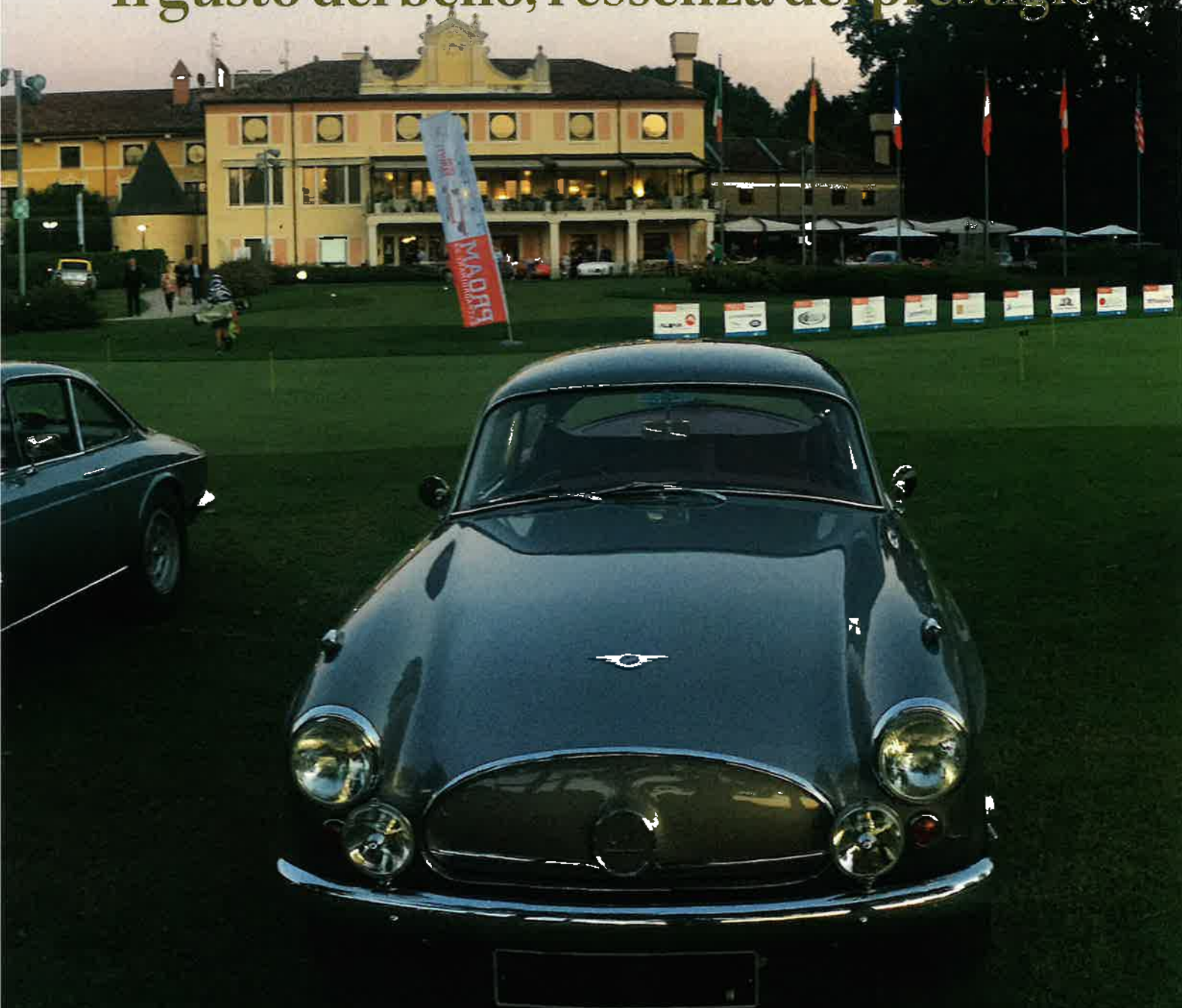
GIUSEPPE LAVAZZA

*«Il nostro Paese e il golf:
una miscela da vendere meglio»*

Anno II - Numero 8 - Agosto-Settembre 2021 - 6,00 Euro - 125 Settimane - Roma - Spazio 6,00 Euro

PASSIONI

Il gusto del bello, l'essenza del prestigio



Vintage · Wine · Libri · Cooking

TRE GIOIELLI D'EPOCA FIRMATI MASERATI, JAGUAR E MERCEDES

Presentati quest'estate al Golf della Montecchia e in centro a Bassano del Grappa bellissimi esemplari di auto storiche per celebrare i sessant'anni del Circolo Veneto Auto e Moto d'epoca e i trenta del Museo Bonfanti Vimar

di Gian dell'Erba

Golf e auto storiche si "acchiappano" l'uno con le altre? Sì. Una Maserati 3500 Coupé GT, una Jaguar E Coupé e altre belle vetture sono state presentate quest'estate sul 27 buche del Golf della Montecchia. Molte altre invece - come la Mercedes 190 SL della foto (tra le tante) - sono comparse in vie e piazze di Bassano del Grappa (Vi). Motivi?

Due: nel centro della bella cittadina vicentina sono stati festeggiati i primi sessant'anni del mitico Circolo Veneto Automoto d'Epoca, ivi sito, per il cui compleanno sono state esposte e ammirate numerose auto storiche. Precedute da un sabato sera in Piazza Libertà, dove un maxischermo ha illustrato ai numerosissimi presenti spezzoni di "Le auto nel cinema" nel ruolo di comprimarie, con notissime colonne sonore. Un esempio? "Agente 007 Missione Goldfinger": interpreti James Bond e la sua Aston Martin DB5. E la colonna sonora del film animata dalla mitica voce di Shirley Bassey. Per l'occasione, ed è il secondo motivo, sono stati festeggiati anche i trent'anni del vicentino Museo Bonfanti-Vimar. Al Montecchia, di fronte alla club house, si è tenuta una manifestazione per la quale ci ha messo lo zampino anche l'ex pilotessa (e brava golfista) Prisca Taruffi, ricordando la vittoria ottenuta settant'anni fa da suo padre, l'ingegner Piero, alla faticosissima Carrera Panamericana, corsa sulle strade del Messico al volante di una Ferrari 2600, all'ottima media di 140,97 km/h. Con il valido aiuto del presidente del CVAE, Stefano Chiminelli, tra l'altro AD dell'ASI Service, il settore editoria, compresa la rivista *La Manovella* e il merchandising appartenente all'Automotoclub Storico Italiano, la federazione torinese che rappresenta tutti i settori motoristici (dalle auto alle moto, ai veicoli industriali e a quelli da trasporto, dalle

imbarcazioni ai velivoli, ai go-kart e ai trattori, per citare alcuni settori), sullo spiazzo erboso di fronte alla sede del Montecchia sono stati esposti modelli di vetture grandi interpreti della storia dell'automobilismo: tra le altre spiccavano una Maserati 3500 GT Coupé Touring e una Jaguar E Coupé, due belle "bestie" invidiatissime ai loro tempi, auto di alta gamma per viaggiare su strada.



STREGATI DAL TRIDENTE

L'auto del Tridente (prototipo presentato al Salone di Ginevra 1957) disponeva di una buona guidabilità e tenuta di strada anche ad alte velocità: ce la ricordiamo così quando - ancor giovani - abbiamo compiuto alcune trasferte-weekend ad Alassio su quella di un amico architetto, bravo guidatore, quando ancora non esisteva l'attuale autostrada Torino-Savona-Ventimiglia. Si arrivava a Mondovì, da dove si raggiungeva Gressio, salendo poi sui tornanti del Colle San Bernardo (percorso di una nota gara automobilistica di velocità in salita) e affrontando quindi la lunga discesa che porta ad Albenga, con numerose curve di tutti i tipi. Dal paese del Club Piccole Ruote (le 500) e il suo museo, sulla via Aurelia si raggiungeva in un attimo (soli 6,6 km) la nota località balneare. Il motore della bella vettura modenese presentata al Golf della Montecchia è un 6 cilindri in linea di 3485,27 cm³, bialbero a camme in testa, 2 valvole per cilindro, un rapporto di compressione 8,5:1, con una potenza di 220 CV a 5500 giri/minuto, dotato di tre carburatori Weber e doppia accensione Magneti Marelli; freni a tamburo (anteriormente poi sostituiti da quelli a disco), cambio a quattro marce più retro (nel 1960 le marce diventarono cinque). Toccava i 220 km orari. Comodissimi pilota e passeggero, altri due i posti disponibili ma un po' più



sacrificati sul sedile posteriore "a banchetta".

LA VELOCITÀ DEL GIAGUARO

Al "Montecchia" a fianco della vettura del Tridente c'era una Jaguar E Type Coupé. Fu presentata anch'essa a Ginevra, nel 1961 (tre mesi prima della Jaguar E Type Spider, che ha visto la luce al Salone di New York), come la Maserati dotata di motore a 6 cilindri e 3800 cm3 (3781 per l'esattezza), rapporto di compressione 9:1 (a richiesta 8:1), sviluppano 265 CV a 5850 giri/minuto e un po' più veloce di quella modenese. Ma non troppo: 241 km orari contro i 220 della Maserati.



UNA SIGNORA STELLA

Non dimentichiamo infine la bella Mercedes 190 SL Spider rossa esposta a Bassano del Grappa per ricordare il compleanno del CVAE e quello del Museo Bonfanti-Vimar, prodotta dal 1955 al 1963: 4 cilindri in linea di 1897 cm3, 105 CV a 5700 giri per 175 km/h. Ma quanto valgono oggi le tre vetture? Rifacendoci alla rivista *Quattroruote Classiche*, la Maserati Coupé Touring vale 310.000 euro; la Mercedes 190 SL, 120.000; e la Jaguar Coupé 1961, 220.000. Se, ovviamente, sono in condizioni perfette. ●

LUISELLA, NON ANGELA

In questa rubrica pubblicata sul n° 6, è purtroppo saltato il nome di Luisella Berrino: è lei (e non la sorella Angela, come erroneamente indicato) a essere stata la voce di Radio Montecarlo per oltre quarant'anni.

